

# Progetto AGIRE

## Appropriatezza clinica Gestionale in REgione Campania

**Percorso formativo rivolto al Medico di Medicina Generale  
per la implementazione del PDTA della BPCO**

**Carlo Zerbino**

La corretta esecuzione della spirometria costituisce uno degli elementi fondamentali per il miglioramento dell'appropriatezza diagnostica e può essere un elemento essenziale per aumentare la consapevolezza della rilevanza della malattia e per indirizzare al meglio l'approccio terapeutico.

**AGIRE** è un percorso formativo centrato sul trasferimento di competenze dallo specialista pneumologo al Medico di Medicina Generale (MMG) sulla corretta esecuzione della spirometria e, soprattutto, sulla corretta utilizzazione delle informazioni da essa fornite, può costituire, nelle condizioni attuali, il primo passo per un miglioramento complessivo nella gestione della BPCO.

Tale componente del percorso formativo, eminentemente tecnico-pratica, è accompagnata da un intervento di tipo teorico che affronta i temi dell'appropriatezza terapeutica, dei criteri di corretta ospedalizzazione e, soprattutto, da un piano di affiancamento e monitoraggio che del piano formativo costituirà parte integrante. Nei

suoi obiettivi il percorso formativo ha una forte integrazione con i contenuti e le indicazioni del PDTA approvato dalla Regione Campania, con un puntuale riferimento agli indicatori di processo e di esito presenti nello stesso.

### **Dati epidemiologici**

I dati guidano alcuni elementi fondamentali del percorso formativo.

Il fabbisogno complessivo in Regione Campania di esami spirometrici calcolati in base alla popolazione con patologia BPCO si stima sia di circa 250.000–300.000 (tra pazienti con diagnosi di BPCO da confermare e pazienti con diagnosi da determinare *ex novo*).

### **Le dimensioni del target coinvolto nel percorso formativo**

**Destinatari della formazione:** sono circa 350 i MMG, identificati attraverso i Direttori di Distretto, da formare in base a un fabbisogno stimato di 1 MMG per ogni 15-20.000 abitanti al fine di garantire a regime, e nell'arco temporale di 2-3 anni (indicatore di processo contenuto nel PDTA),



dal completamento del percorso formativo, un accesso alla diagnostica della gran parte dei pazienti da sottoporre a valutazione (conferma diagnostica + *case finding*).

**Formatori e tutor:** Centri Specialistici costituiti da almeno 4 figure

- ▶ 2 pneumologi + 1 tecnico di Fisiopatologia Respiratoria + 1 MMG adeguatamente competente;
- ▶ i docenti e i *tutor* dei Centri Specialistici saranno composti da pneumologi esperti in diagnostica funzionale respiratoria (di strutture ospedaliere o territoriali) e tecnici di Fisiopatologia Respiratoria.

**Gruppi di Lavoro composti da Formatori – MMG:** circa 35.

Ogni centro specialistico segue 2-3 Gruppi di MMG.

L'intero **percorso formativo ECM** è accreditato da AIPO Provider Standard 5079, garantendo tutte le fasi di formazione.

### FASE 1

- A) Acquisizione delle apparecchiature spirometriche da parte delle ASL con omogeneità nelle manovre di esecuzione dell'indagine.
- B) Produzione materiale formativo (*slide kit*) rappresentativo di tutti i contenuti teorico-pratici del progetto nonché dei contenuti del PDTA.

### FASE 2

- C) Riunioni preliminari con i Direttori delle ASL e con i Direttori di Distretto di tipo informativo per condivisione obiettivi.
- D) *Train The Trainer* con tutti i formatori

per la presentazione generale del Percorso Formativo, degli obiettivi, delle modalità di realizzazione, delle tempistiche e dei relativi materiali.

- E) Riunioni di *Train The Trainer* su base provinciale che consentano di entrare nei dettagli organizzativi del progetto per specificità di territorio.
- F) Eventi formativi di tipo frontale con i MMG afferenti a ogni singolo distretto o aggregazione di distretti, con presentazione di patologia, PDTA e Percorso Formativo.

### FASE 3

- G) Incontri teorici presso i Centri Specialistici
  - Principi basilari di Clinica della BPCO e Fisiopatologia Respiratoria con pratica di esecuzione di esami spirometrici.
- H) Incontro di affiancamento individuale (presso lo studio del MMG coinvolto) garantito soprattutto dai tecnici di Fisiopatologia Respiratoria per avviare in sicurezza la diagnostica.
- I) Successivi incontri a cadenza trimestrale con tutto il gruppo dei MMG per verifica delle attività svolte e discussione di esami da loro praticati con presentazione di esami e casi clinici da parte dei medici in formazione affiancati dai tutor.

### FASE 4

- J) Verifica a 12 mesi dall'effettivo inizio della operatività dei MMG dell'impatto complessivo dell'attività.
- K) Verifica degli indicatori di processo previsti dal PDTA relativamente alla diagnostica, "numero di pazienti con diagnosi di BPCO e spirometria sul numero di pazienti con diagnosi di BPCO".

### Certificazione e riconoscimenti professionali

Obiettivo strategico rilevante in fase di approfondimento, da erogare al termine dell'intero percorso formativo, è la certificazione delle AFT per la **diagnostica funzionale respiratoria di primo livello**, da parte delle Società Scientifiche e della Regione Campania.

I centri specialistici, in aderenza ai principi di un percorso di implementazione di un PDTA, vedranno valutata con specifici indicatori (per esempio n. di esami spirometrici effettuati dai MMG seguiti) l'efficacia dell'intervento formativo con conseguente valorizzazione dei risultati ottenuti.

Il Progetto **AGIRE** è un Progetto Sanitario di implementazione delle conoscenze a finanziamento misto, pubblico-privato, coordinato scientificamente e operativamente dalle Società Scientifiche, attraverso i suoi riferimenti regionali:

- ▷ **AIPO-ITS, Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri – Italian Thoracic Society;**
- ▷ **CARD, Confederazione delle Associazioni Regionali di Distretto;**
- ▷ **METIS, Società Scientifica dei Medici di Medicina Generale;**
- ▷ **SIFO, Società Italiana Farmacisti Ospedalieri;**
- ▷ **SIMG, Società Italiana di Medicina Generale e Cure Primarie;**
- ▷ **SIP-IRS, Società Italiana di Pneumologia - Italian Respiratory Society,**

e garantito istituzionalmente dalla **Regione Campania - Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**, che ha voluto fortemente il Progetto, individuando risorse economiche finalizzate al miglioramento della Sanità Pubblica campana.